

Messaggio Augurale per il Nuovo Anno da parte di Kim Jong Un

Pyongyang, 2 gennaio (Kcna) - Il Leader Massimo Kim Jong Un ha pronunciato il giorno di Capodanno il messaggio augurale per il Nuovo Anno 106 (2017) dell’Era dello Juche.

Segue il testo completo del messaggio:

Cari compagni

L’anno 2016 è trascorso, un susseguirsi di giorni di intensa lotta per aprire una nuova era di grande prosperità senza precedenti nella storia della rivoluzione Juche, e accogliamo con favore il Nuovo 2017.

In questo momento significativo nel quale ricordiamo con la fronte alta il grandioso anno di eventi mirabili che caratterizzano una nazione gigante, estendo con la massima solennità il mio più caloroso saluto a tutto il popolo coreano che, con la stessa idea, gli stessi propositi e volontà del Partito, ha condiviso con il Partito gli stesi dolori e le stesse gioie, ha subito la stessa sua sorte e ha superato le prove più dure mai conosciute nella storia, e auguro gloria e felicità in questo Nuovo Anno pieno di speranza.

Inoltre, ugualmente saluto cordialmente i compatrioti nel Sud e all’estero, i loro popoli e gli amici progressisti provenienti da diverse parti del mondo appassionati di indipendenza e di giustizia.

Il 2016 è stato un anno di eventi rivoluzionari e di grandi cambiamenti da registrare con lettere maiuscole nella storia del Partito e della patria.

L’anno scorso ha avuto luogo un significativo e solenne avvenimento, come una grande festa politica, il VII Congresso del Partito del Lavoro di Corea, in un contesto caratterizzato da elevato entusiasmo rivoluzionario di tutti i suoi membri, i militari e gli altri settori della popolazione e per la profonda attenzione di tutto il mondo.

Il grande evento è stato un orgoglioso racconto della gloriosa lotta del nostro Partito che ha condotto vittoriosamente la causa rivoluzionaria dello Juche sotto la sapiente guida del grande

Leader Kim Il Sung e del grande Generale Kim Jong Il , così come ha dispiegato l’ambizioso progetto di realizzare la causa socialista sotto l’alta bandiera del kimilsungismo-kimjongilismo.

Lo storico evento è servito a sottolineare la forte volontà del nostro esercito e la volontà del nostro popolo di seguire eternamente il Partito lungo il cammino dello Juche e di consolidare una perpetua capacità di difesa della rivoluzione coreana.

Si ricorderà per sempre nella storia nazionale, come un incontro di vincitori che ha rivelato il potere indistruttibile del grande Partito kimilsungista-kimjongilista, come un conclave che ha segnato un nuovo traguardo per la causa rivoluzionaria del Juche.

L’anno scorso ha visto grandi cambiamenti nel consolidamento della difesa della Corea e dello Juche, grazie al quale la nostra patria è emersa come una potenza nucleare e militare dell’ Est che nessun nemico potente osa attaccare.

Di fronte alla sempre più crescente minaccia di una guerra nucleare dell’imperialismo, sono state fatte con successo il primo test della bomba all’idrogeno, i test di lancio sperimentali di vari mezzi di attacco e l’esplosione sperimentale di una testata nucleare, è stato sviluppato di buon passo la ricerca e lo sviluppo di armi e dispositivi con tecnologia d’avanguardia ed è entrato nella fase finale di preparazione il lancio sperimentale di un razzo balistico intercontinentale.

Questi meravigliosi successi conquistati gradualmente uno dopo l’altro ma in continua graduale successione per il consolidamento della difesa nazionale garantisce militarmente la salvaguardia del destino della nostra patria e della nostra Nazione e consente l’avanzata vittoriosa del lavoro di costruzione di una potenza socialista.

L’eroico Esercito Popolare ha sventato risolutamente le folli manovre di aggressione e di provocazione di guerra del nemico, e ha preservato fedelmente la sicurezza nazionale e le

conquiste della rivoluzione ed ha consentito di plasmare l’aspetto politico-ideologico, i relativi preparativi militari e le tecniche invincibili delle forze armate.

I clamorosi successi del campo della difesa nazionale hanno colmato di orgoglio nazionale e di coraggio la nostra gente, hanno rappresentato una vergognosa sconfitta per l’imperialismo e per le altre forze reazionarie e hanno sensibilmente innalzato il potere strategico della nostra Repubblica.

L’anno scorso abbiamo fatto risuonare con orgoglio le cannonate della vittoria nelle battaglie dei 70 e dei 200 giorni per commemorare onorevolmente il settimo Congresso del Partito.

Stiamo parlando di battaglie senza quartiere in cui l’intero popolo ha risolutamente sventato manovre perverse dell’imperialismo per isolare e strangolare la nostra Repubblica e ha portato a un punto di svolta su tutti i fronti della costruzione di una potenza socialista e alle campagne di una prolifica creatività che hanno generato una importante nuova era di Mallima (cavallo leggendario che copre una distanza di 4.000 chilometri il giorno-N.T.).

Con il loro eroismo kimilsungista-kimjongilista la classe operaia e tutto il popolo hanno raggiunto con successo gli ambiziosi obiettivi delle Battaglie che il Partito aveva stabilito e hanno aperto una nuova strada per lo sviluppo economico nazionale.

I nostri più intelligenti e talentuosi scienziati e tecnici hanno lanciato con successo un osservatorio satellitare della Terra “Kwangmyongsong-4” e poi sono riusciti nel test di un motore a reazione di grande potenza per il nuovo razzo vettore satellitare geostazionario, aprendo la strada per l’esplorazione spaziale. Hanno raggiunto ulteriori successi scientifici e tecnici della massima importanza per lo sviluppo dell’economia nazionale e per migliorare la vita della popolazione, tra i quali la creazione di prototipi di sistemi di produzione automatica del nostro stile alimentare e lo sviluppo di nuove varietà ad alto rendimento, un risultato di grande importanza nella produzione agricola.

A completare i piani di produzione e di trasporto in importanti settori dell’economia nazionale, come ad esempio dell’elettricità, del carbone, della metallurgia, della chimica, dei materiali da costruzione e del trasporto ferroviario, hanno mostrato le potenzialità dell’economia indipendente e hanno impresso una spinta energicamente importante nella costruzione della potenza economica socialista.

Numerose fabbriche, imprese e aziende cooperative hanno raggiunto il brillante successo di superare il livello dell’anno della maggior produzione, l’Esercito Popolare ha abbellito la storia del mare d’oro con il suo primato nella abbondanza della pesca, è stato accelerato come mai prima d’ora il ritmo di costruzione di importanti lavori e si sono ottenuti eccezionali risultati nel campo dell’istruzione, della sanità pubblica e dello sport.

Tutto il paese ha risposto all’unisono alla chiamata del Partito per mitigare gli effetti delle calamità naturali che improvvisamente hanno devastato diverse regioni della provincia di Hamgyong del Nord, ottenendo grande successo in un breve lasso di tempo.

Durante le Battaglie dei 70 e dei 200 Giorni abbiamo creato un nuovo spirito dei tempi per la costruzione di una potenza socialista e nel popolo una fiducia nel Partito e una fede nel socialismo radicata più saldamente.

Nel continuo avanzamento dello scorso anno, quando l’intero paese ribolliva come una pentola, tutti i membri del Partito, operai, soldati e giovani hanno dato piena portata allo spirito indomito di affrontare con coraggio le difficoltà, soddisfare senza compromessi i compiti assegnati dal Partito, rispondendo alla sua chiamata con l’abnegazione e con l’azione contro ogni avversità, con la potenza del collettivismo di aiutarsi l’un l’altro che genera passi avanti da gigante.

I brillanti successi che abbiamo ottenuto l’anno scorso in tutti i settori della rivoluzione e della costruzione non sono affatto imputabili a eventuali buone condizioni, né sono un risultato fortuito di un qualsiasi potere divino.

La forza misteriosa che ha realizzato il miracolo e raccolto tutti i trionfi ha la sua origine nell’unità monolitica di tutto l’esercito e del popolo e nella grande capacità di rafforzare le nostre proprie risorse.

Anche se gli ostacoli posti dal nemico sono stati molto grandi ed è stata una prova difficile, l’intero esercito e il popolo si sono accorpati attorno al Partito e hanno lavorato con lo spirito rivoluzionario di fare affidamento sulle proprie forze e con perseveranza, realizzando performance ammirabili in tali condizioni spaventose.

L’unità monolitica è proprio la vita della Corea dello Juche e il motivo dei suoi progressi, mentre la nostra unica opzione è quella di rafforzare le nostre proprie risorse.

Tale è la preziosa verità della rivoluzione dello Juche che il nostro esercito e la popolazione lo hanno comprovato con la messa in pratica nella loro impetuosa lotta del 2016.

Ancora una volta ringrazio di cuore tutti gli ufficiali e i soldati dell’Esercito Popolare e degli altri settori del popolo che, fermamente convinti della vittoria finale della rivoluzione, senza riserve hanno manifestato il loro patriottismo e la loro lealtà nella costruzione di un potenza socialista e hanno coronato con orgogliosi successi lo scorso anno, caratterizzato da una serie di imprevisti e difficoltà.

Compagni.

Ancora una volta dobbiamo intraprendere la strada del nuovo anno entrante con l’imperativo di conseguire una ancor maggiore vittoria.

Lavorare alla costruzione di una maggiore vittoria e perseguire con una maggiore prosperità una età d’oro della rivoluzione costituiscono il temperamento ideologico e spirituale del nostro esercito e del nostro popolo formatosi sotto la guida del grande Leader e del gran Dirigente e del loro modo di agire. Dobbiamo sublimare più slancio rivoluzionario che già è aumentato notevolmente nel 2016, l’anno dei miracoli e realizzare in quest’anno significativo un importante passo avanti nell’attuazione della risoluzione del VII Congresso del Partito, per realizzare su questa terra l’ideale e il sogno del popolo.

Ci concentreranno sulla realizzazione della Strategia Quinquennale per lo sviluppo della Economia nazionale.

Questo è un anno di vitale importanza per questa attività. Al fine di consolidare i successi ottenuti l’anno scorso, dobbiamo realizzare sia una prospettiva lusinghiera di attuazione della Strategia e innalzare ad una fase più elevata l’intera economia nazionale, è essenziale raggiungere a tutti i costi l’obiettivo di quest’anno. “ Si è conseguita l’avanzata vittoriosa del socialismo con la grande forza trainante che è la capacità di rafforzare le nostre risorse “, questo è lo slogan militante che dovremmo tenere in moto nel nuovo anno !. Dobbiamo intraprendere una offensiva generale per realizzare la Strategia con la forza della nostra emancipazione.

.. segue ./.

Segue da Pag.13: Messaggio Augurale per il Nuovo Anno da parte di Kim Jong Un

Questo potere si riflette proprio nella scienza e nella tecnologia e nell’attribuire importanza e preferenza a quelle cose che siano in grado di realizzare la strategia al più presto possibile. Nel campo scientifico e tecnologico si cercherà principalmente di garantire le risorse interne di materie prime, di carburante, di attrezzature e di risolvere i problemi scientifici e tecnici per l’ammodernamento delle fabbriche e delle imprese e per la standardizzazione della produzione. Le unità di produzione e i centri di ricerca scientifica cooperano strettamente e le aziende formeranno squadre di tecnici competenti e di sviluppo e attiveranno un massiccio movimento di innovazione tecnologica, stimolando lo sviluppo economico con preziosi risultati tecnici e scientifici che contribuiranno ad una maggiore produzione e ad una migliore gestione e amministrazione. I settori energetico, metallurgico e chimico prenderanno l’impegno di raggiungere gli obiettivi della strategia economica.

Nel settore elettrico ci si impegnerà a riparare le attrezzature e le strutture e si darà impulso al rinnovamento tecnico, realizzando immancabilmente il piano di produzione di energia elettrica. Attraverso la creazione di un sistema nazionale efficiente dell’energia elettrica integrata e sforzandosi nella sua amministrazione di mantenere il consumo scaglionato, in modo tale da mantenere l’equilibrio tra la produzione e il consumo di energia elettrica e gestire le varie risorse energetiche per creare in gran parte una nuova capacità di generazione. Nel settore metallurgico si introdurranno i progressi tecnici, si abbasserà il costo di produzione e si normalizzerà la gestione dei processi produttivi adeguati alle condizioni nazionali, per produrre più materiali siderurgici. Lo Stato prenderà misure drastiche per la fornitura di materie prime, combustibili ed energia elettrica ai Complessi Siderurgici Kim Chaek e Hwanghae e ad altri impianti metallurgici. L’industria chimica è il fondamento dell’industria e svolge un ruolo importante nel rendere l’economia più indipendente ed aumentare gli standard di vita della popolazione. Nel settore saranno riattivate la produzione del Complesso di Vinalon 8 Febbraio, si espanderà la capacità di grandi industrie chimiche e si trasformeranno i processi tecnici in modo da aumentare la produzione di articoli chimici. Ci si adopererà per creare la industria chimica di C1 e si soddisferà nei tempi stabiliti e soddisfacentemente i compiti tappa per tappa. Nel settore del carbone e del trasporto ferroviario si coprirà soprattutto la domanda di carbone e acciaio per le centrali elettriche e le fabbriche metallurgiche e chimiche. Urge sviluppare a un ritmo accelerato l’industria meccanica. Nelle fabbriche meccaniche si devono accelerare la sua modernizzazione, il miglioramento dei processi di produzione in serie di nuovi trattori, di altri veicoli, di macchine agricole e di macchine polivalenti e produrre vari modelli ad alta capacità e di buona qualità. Quest’anno dobbiamo competere in modo radicale nello sviluppo dell’industria leggera, nella agricoltura e nella pesca, con l’obiettivo di fare grandi passi avanti nel compito di migliorare la vita della popolazione.

Il settore dell’industria leggera, dovrebbe elaborare le strategie di gestione appropriate per l’ottenimento di materie prime e di risorse nazionali, disegnare una corretta strategia nelle gestioni, rivitalizzare la produzione e portare cambiamenti nella diversificazione e qualità degli articoli di largo consumo. Le miniere e le aziende nella zona di Tanchon dovrebbero ottenere risultati migliori per migliorare la vita della popolazione attraverso una normalizzazione della produzione. Il settore agricolo, il fronte principale dell’edificio del potere economico, si dovrebbe infiammare di fervore per la coltivazione scientifica e per promuovere una campagna per raccolti più abbondanti. Le riguarda promuovere la messa a dimora di sementi di buona varietà e metodi di coltivazione scientifici, i cui vantaggi sono stati dimostrati in pratica, estendendo la superficie dei terreni coltivati ​​secondo il metodo della doppia coltivazione e inventare e introdurre macchine agricole ad alte prestazioni, per adempiere al piano previsto di produzione dei cereali ad ogni costo. Ci vorranno misure per standardizzare il funzionamento della superficie di base destinata al bestiame nella zona Sepho e aumentare la produzione di frutta, di funghi e di verdure per la popolazione. Nel settore ittico occorre rinvigorire la pesca e spingere avanti con perseveranza l’allevamento di pesce e di altri prodotti del mare. Si devono ostruire i pescherecci moderni in un numero superiore, costruire un complesso di produzione di attrezzi da pesca sulla costa orientale e così consolidare la base materiale e la tecnica della pesca.

Il settore delle costruzioni dovrebbe completare la costruzione di Ryomyong fino al tetto dell’edificio, concentrare le sue forze in opere importanti come la costruzione della centrale idroelettrica di Tanchon e della zona di Wonsan e la modernizzazione del complesso di Locomotive Elettriche Kim Jong Thae così come costruire in modo eccellente più centri educativi , culturali e abitazioni.

Tutti i settori e le unità dell’economia nazionale si sforzeranno strenuamente per aumentare la produzione e raggiungere il massimo brandendo lo slogan di fiducia nella propria forza e nell’autosufficienza, e realizzare il piano di quest’anno per ogni indice stabilito.

Ci si deve mobilitare in tutto il paese per la manutenzione del territorio nazionale. Dobbiamo trasformare ulteriormente l’aspetto della terra del nostro paese con la costruzione di moderni vivai nelle province, promuovere tenacemente la riforestazione, eseguire in modo pianificato la conduzione della gestione dei fiumi, la riparazione di strade e la salvaguardia dell’ambiente, in uno sforzo per cambiare la fisionomia del territorio. Per portare un cambiamento nella realizzazione della Strategia Quinquennale per lo sviluppo dell’economia nazionale è necessario tracciare obiettivi concreti e adottare un atteggiamento innovativo nella direzione dell’economia e nella gestione aziendale.

Il Consiglio dei Ministri e degli altri organi di gestione economica si occuperà di porre su un gradino più alto tutta l’economia nazionale e traccerà le strategie che consentano uno sviluppo sostenibile e persisterà nella sua attuazione.

Su tutti i fronti del settore della cultura come nell’istruzione, nella salute pubblica, nello sport, nella letteratura e nell’industria dell’arte si imprimerà una nuova ondata rivoluzionaria per accelerare la costruzione di una potenza civile.

In questo anno di formazione delle scienze, una intensa campagna per rinnovare le sue strutture e l’ambiente si terrà in tutto il paese e nella società.

E ’essenziale consolidare come un bastione inespugnabile la base politica e militare del socialismo. L’unità monolitica è la preziosa eredità del grande Leader e Generale e il potere schiacciante del socialismo nutre il nostro stile di vita.

Tutti gli apparati militari e civili stabiliranno legami di sangue con il Partito, si accorderanno al suo battito cardiaco e si uniranno come un monolite attorno a lui nella stessa ideologia e volontà e dovere morale, e lotteranno tenacemente per la prosperità della patria.

In tutti i laboratori partici e in tutte le attività statali e sociali si materializzeranno attività in tutto e per tutto aderenti all’ideologia per dare un primato alle masse popolari, la quintessenza del concetto originale del popolo e della sua filosofia e sarà combattuta una intensa battaglia per sradicare l’abuso di potere, la burocrazia e gli altri illeciti e corrutele, erbacce che deturpano il giardino della unità monolitica.

Dobbiamo risolutamente contrastare gli schemi sinistri e perniciosi del nemico volti a separare la popolazione dal Partito e a impedire che il primo segua invariabilmente il secondo con i propri sentimenti ardenti e puri.

In questo anno che segna 85 anni dalla fondazione dell’Esercito Popolare di Corea si promuoverà ulteriormente il suo rafforzamento. All’Esercito Popolare compete l’identificazione piena di tutti i suoi membri con le ideologie e le intenzioni del Partito attraverso un lavoro politico dinamico, compete di promuovere la preparazione per la lotta nelle diverse unità di truppe, di armi e di specialità ridefinendo quest’anno come quello delle esercitazioni e del perfezionamento dei preparativi per il combattimento e convertendoli in combattenti abili e forti come la tigre del Paektu, preparati in tutti gli aspetti e in grado di sconfiggere in un sol colpo qualsiasi aggressore e di combattere ognuno contro cento nemici. Agli ufficiali e ai soldati dell’Esercito di Sicurezza Nazionale del Popolo e ai membri della Guardia Operaia e Contadina e alle Guardie Rosse Giovani compete essere ben preparati politicamente e militarmente ed essere sempre pronti a combattere per difendere in modo affidabile il regime socialista, la vita e la proprietà della popolazione.

Ai dirigenti, agli scienziati e agli operatori dell’industria di difesa nazionale compete inventare e produrre la maggior quantità di potenti armamenti adatti alle nostre specifiche condizioni per arricchire l’arsenale della rivoluzione del Songun, con lo spirito della bomba Yanji e delle armi rivoluzionarie della comune di Kunja manifestatesi nella guerra anti-giapponese e nella guerra di Liberazione della Patria, rispettivamente.

La vittoria nella battaglia di quest’anno per la conformità con la risoluzione del VII Congresso del Partito dipende dalle prestazioni delle organizzazioni di Partito e dei gruppi dei lavoratori. Ognuna delle organizzazioni del Partito si concentrerà sui compiti politici, e sui principali compiti rivoluzionari per i loro rispettivi settori e unità di appartenenza. Essi devono identificare correttamente i problemi a cui il partito attribuisce importanza prioritaria, chiave per l’aumento di produzione, e per allocare tutte le proprie risorse allo scopo.

Si dovrebbe spostare il teatro di lavoro politico per i siti di produzione in fermento e si realizzeranno energiche iniziative ideologiche per mobilitare le masse alla realizzazione dei progetti e delle linee guida del Partito. Tutte le organizzazioni di base del partito in ottemperanza allo spirito fondamentale della prima conferenza nazionale dei suoi presidenti, dovrebbero garantire innovazioni e continui progressi nell’offensiva generale di tutto il popolo entro quest’anno. Alle organizzazioni giovanili, sindacali, contadine e alle organizzazioni delle donne compete un lavoro con dedizione totale all’arruolamento dei loro membri e all’incoraggiamento di tutti i membri ad essere avanguardie e propugnatori che corrono alla velocità del cavallo Mallima.

Questi tempi richiedono modalità dinamiche e di migliorare decisamente lo stile di lavoro dei dirigenti che sono i primi a realizzare le politiche del Partito. Oggi il nostro popolo ha messo tutto il proprio impegno nella lotta. E se ad esso si aggiungono i dirigenti, elaborando piani audaci e con rigore scientifico, sapientemente dirigendo e dando l’esempio, non vi sarà alcun obiettivo irraggiungibile o nessuna difficoltà insormontabile. Tutti. ben consapevoli dell’importante missione assunta prima dal Partito e dalla rivoluzione, dovrebbero essere le locomotive alla guida delle masse popolari. Dovrebbero disegnare progetti ambiziosi con una visione innovativa e sempre concentrati, lavoreranno in modo intenso e in maniera combattiva. Dovrebbero risolutamente rompere con il disfattismo gratuito, le subutopie, il formalismo e l’opportunismo, e dedicare il loro cuore e l’anima alla lotta per realizzare i piani e le volontà del Partito.. Nel settimo Congresso del Partito del Lavoro di Corea ’tenuto l’anno scorso, abbiamo presentato una linea guida originale e un orientamento per la riunificazione nazionale che riflettono le aspirazioni della nazione e le esigenze del tempo e che ha fatto grandi sforzi per attuarla. Tuttavia, le autorità della Corea del Sud, sorde alle nostre rivendicazioni patriottiche e alle nostre proposte eque, rimangono impegnate a punire e a mettere sotto pressione la nostra Repubblica e nella loro campagna di guerra contro il Nord, a causa della quale le relazioni inter-coreane sono peggiorate come mai prima. L’anno scorso, una furiosa lotta di massa antigovernativa si è manifestata nella Corea del Sud scuotendo le fondamenta del loro dominio reazionario.

Questa resistenza di tutte le persone che evidentemente lasciato il segno nella storia della lotta del popolo coreano è stata l’esplosione di un rancore e di una indignazione accumulata contro le autorità conservatrici integrate alla dittatura fascista, alla politica anti-popolare, al servilismo traditore della patria e nei confronti dei propri connazionali.

Quest’anno segnerà il 45 ° anniversario della storica Dichiarazione Congiunta del 4 luglio e il 10° anniversario della Dichiarazione del 4 ottobre , rispettivamente. Quindi spetta a noi il compito di aprire una strada ampia verso la riunificazione indipendente con la forza unita di tutta la nazione. Si deve intraprendere ogni misura proattiva per migliorare le relazioni Nord-Sud ed eliminare l’acuto confronto militare e il pericolo di una guerra tra le due parti. Il miglioramento dei legami inter-coreani è il punto di partenza in direzione della pace e della riunificazione e di una richiesta urgente da parte di tutta la nazione. Se rimaniamo impassibili di fronte al fatto che le relazioni bilaterali siano in uno stato irreversibile, nessun membro politico potrà pretendere di avere adempiuto alla responsabilità ed al ruolo assunto davanti alla nazione, e di godere del sostegno del popolo.

È iniziata: Majdan negli USA

Ruslan Ostashko, 23 gennaio 2017 – [Fort Russ](#)



Quando avanzai la tesi nell’infosfera russa che gli Stati Uniti si trasformano in una grande Ucraina, in un primo momento molti pensarono che fosse uno scherzo divertente. Ma ciò che accade a Washington e altre città, negli USA e in Europa, in questi giorni dimostra che non si tratta di uno scherzo, ma della dura realtà in cui viviamo. Se con attenzione e in modo imparziale guardiamo come abilmente l’amministrazione Trump viene scossa, sarà facile vedere che le tecniche utilizzate sono le stesse usate sulle piazze di Kiev, Cairo, Hong Kong e Mosca. Se ci addentriamo ulteriormente nei dettagli, diremmo con certezza che una maidan statunitense viene preparata, non sono solo con gli stessi schemi delle sanguinarie rivoluzioni colorate in altri Paesi, ma con gli stessi mandanti. Abbattiamolo. Un'ondata di proteste contro il neopresidente Donald Trump sommerge le città statunitensi. Le manifestazioni sono presumibilmente svolte a sostegno dei diritti delle donne, ma media e manifestanti statunitensi dicono chiaramente che protestano contro la nuova amministrazione. Secondo varie stime, il numero di manifestanti in questa “azione delle donne” a Washington ammontava a 200000 persone, ma gli organizzatori hanno detto che un “milione di donne marciava su Washington”. “La marcia del milione”... non ricorda qualcosa? È lo stesso slogan con cui i liberali russi organizzavano le loro marce. E le somiglianze non finiscono qui. L’istigatore dei ribelli creativi al raduno era interpretato da Madonna che, tra l’altro, non ha mai adempiuto alla promessa di soddisfare oralmente tutti coloro che hanno votato Clinton. In Russia e Ucraina, la parte “dei capipopolo” fu interpretata dalle rock star Shevcuk e Vakharchuk. Le manifestazioni a sostegno della “marcia del milione” statunitense hanno avuto luogo in molte città europee, ricordando le manifestazioni a sostegno di Majdan e Bolotnaja. Le prime finestre rotte e i primi poliziotti picchiati sono già apparsi, mentre arrestavano diverse decine di coloro che la stampa anti-Trump s’è affrettata a chiamare prigionieri politici, manifestanti pacifici e bambini inermi. Mentre la polizia statunitense ha riportato che mazze da baseball e pali di legno appuntiti branditi nelle proteste sono stati confiscati a questi “bambini inermi”. Anche questo non ricorda qualcosa? Letteralmente ogni dettaglio, dalla difesa mediatica dei “manifestanti innocenti” alle mazze da baseball, sono elementi visti nelle tre maidan. E ora qualche parola sull’aspetto più importante, i soldi. Un ex-giornalista di Wall Street Journal ha condotto un’inchiesta sulle ONG identificate come organizzatori e “partner chiave” della “marcia del milione”. Tra queste ONG vi erano 56 organizzazioni ufficialmente finanziate dalle agenzie di George Soros. Sono informazioni pubbliche. E ora provate a immaginare cosa succede dietro le quinte.

Per ora la nuova amministrazione regge bene. In realtà, c’erano piani per sabotare il giuramento, ma i sostenitori di Trump organizzarono un’operazione coperta per filmare le “botteghe degli attivisti” che preparavano massicce rivolte a Washington, per poi far trapelare queste informazioni su internet qualche giorno prima del giuramento. Ciò non poteva non interessare le autorità competenti. I piani dei cosiddetti “antifascisti” prevedevano il blocco della metropolitana della capitale e la creazione di ingorghi. In uno dei video su una delle “botteghe” dei manifestanti, si sentiva l’organizzatore dire “un colpo alla gola funziona”. Come i giornalisti pro-Trump hanno segnalato, questa fuga di informazioni e la scoperta dei piani hanno costretto i mercenari clintoniani a ridimensionare notevolmente i loro piani sovversivi. Le proteste poi si sono rivelate piuttosto letargiche. Ma va chiarito che la prossima volta potrebbe andare diversamente. Ora, è chiaro che gli organizzatori della maidan statunitense sono pronti ad assediare Trump e assaltarne l’amministrazione finché non sarà completamente distrutta. Cercano la causa scatenante per trasformare le proteste in qualcosa di massiccio, una grave accusa che consenta a moltissime persone di scendere in piazza. Per ora hanno cercato di usare il tema Trump “odia le donne”, ma non ha funzionato. Sono sicuro che ci saranno altri tentativi di organizzare le proteste di afro-americani e immigrati messicani e poi di unirle. Il finale inevitabile sarebbe l’accusa di tradimento e agente del Cremlino di Trump, come avvenne per abbattere Janukovich.

Non discutiamo: è un buon piano. Ma c’è un “ma”. Trump non è Janukovich e, in caso di emergenza, potrebbe richiamare i suoi sostenitori a Washington, che sarebbero più che felici di sostenerlo con le armi, nel caso che le forze di sicurezza improvvisamente si rifiutassero di obbedire all’ordine di disperdere le maidan statunitensi. In questo caso, il sangue, molto sangue, inonderebbe le strade statunitensi e le conseguenze sarebbero imprevedibili. Sarebbe un male per il mondo, maidan in un Paese con armi nucleari minaccerebbe l’intero pianeta. L’unica possibilità di evitare la “maidanizzazione” degli Stati Uniti sono Trump e la sua amministrazione che rapidamente e con precisione inizino a privare gli organizzatori della rivoluzione colorata statunitense delle risorse finanziarie. I prossimi mesi mostreranno se la nuova amministrazione ha abbastanza forza e coraggio per un passo del genere.



Traduzione di Alessandro Lattanzio – [SitoAurora](#)

Segue da Pag.14: Messaggio Augurale per il Nuovo Anno da parte di Kim Jong Un

Le calunnie e la diffamazione di qualsiasi tipo che una parte fa all’altra e che incita il confronto non può essere giustificata in nessun caso. La rivolta e le ostilità malevoli perpetrate contro la nostra Repubblica nella speranza di rovesciare il regime di produrre qualche tipo di “modifica “ devono cessare immediatamente.

È sempre stata nostra volontà di non combattere tra connazionali e di tutelare la sicurezza della nazione e la pace nel Paese. Le autorità della Corea del Sud non dovrebbero aggravare la situazione, senza ulteriori indugi incolpando il nostro esercito di auto-difendersi, ma dovrebbero rispondere positivamente ai nostri sforzi sinceri per prevenire scontri militari e gestire le tensioni tra Nord e Sud.

Allo stesso tempo dovrebbero anche abbandonare i loro tentativi di aumentare le forze armate e le loro esercitazioni di simulazioni di guerra.

L’intera nazione, unendo la propria volontà e la propria forza, deve aprire un periodo di prosperità nel movimento per la riunificazione. A tutti i residenti sia al Nord che al Sud e che dell’estero compete solidarizzare e unirsi sotto il principio di subordinare tutto alla riunificazione della patria, causa comune di tutta la nazione, e attivare un movimento per la riunificazione nazionale coreana .

Si dovrebbero riallacciare i contatti e le visite reciproche al di sopra di ogni differenza ideologica e di regime, di residenza e di ideali, di classe e di settore e convocare una riunione pan-nazionale che coinvolga tutti i partiti politici, le organizzazioni e i compatrioti di tutte le classi e strati sociali interne ed esterne del paese, comprese le autorità di entrambe le parti.

Volentieri daremo una mano a tutti coloro che danno importanza agli interessi fondamentali della nazione e desiderano il miglioramento delle relazioni Nord-Sud.

Dobbiamo schiacciare la sfida delle forze anti-riunificazione dell’interno e dell’esterno che si oppongono alla volontà della nazione per la riunificazione.

Dobbiamo sviluppare vigorosamente una lotta di tutta la nazione per porre fine alle manovre delle forze di aggressione e di intervento da parte delle forze straniere, tra cui gli Stati Uniti, che per realizzare la loro strategia di dominazione dell’Asia e del Pacifico tengono occupata la Corea del Sud, e dobbiamo frantumare le manovre di tali forze anti-riunificazione, asservite e traditrici come il Park Geun-hye, che trovano la loro ragione di vita nel confronto con i compatrioti senza nemmeno saper distinguere il vero nemico principale della nazione.0

Gli Stati Uniti, tenendo ben presente la volontà della nazione coreana per la riunificazione, non dovrebbero più perseguire il disegno di porre ostacoli tra i coreani fino a suscitare sentimenti anti-riunificazione nella Corea del Sud sentimenti contraddittori e di guerra contro i loro connazionali e prendere la risoluta determinazione di abbandonare la propria politica ostile anacronistica sulla Corea del Nord.

La comunità internazionale che apprezza l’indipendenza e la giustizia deve opporsi ai tentativi da parte degli Stati Uniti e dei suoi seguaci che disturbano la pace e impediscono la riunificazione della penisola coreana, mentre i paesi confinanti dovrebbero fare un lavoro utile alla realizzazione dell’aspirazione e degli sforzi della nostra nazione per la riunificazione.

Dando impulso alla sua grande marcia nazionale verso la riunificazione con la loro forza unita, tutti i connazionali del nord, del sud e all’estero devono agire in modo tale che possa aiutare a rendere questo un anno molto significativo per aprire una nuova fase della riunificazione indipendente.

Mentre l’anno scorso abbiamo raggiunto gli estremi della pressione politica e militare e delle sanzioni della reazione imperialista contro la nostra Repubblica, non potevano rompere la fede inculcabile del nostro esercito e del popolo nella vittoria, né impedire l’avanzata rivoluzionaria impetuosa della Corea dello Juche.

Pur continuando il ricatto nucleare degli Stati Uniti e dei suoi lacché che non hanno rinunciato a svolgere sotto il nostro naso esercitazioni di guerra con la scusa che si tratta di una tradizione eseguire tali studi, anno dopo anno, abbiamo continuato a rafforzare la nostra capacità di auto-difesa e di attacco preventivo incentrata sulla forze armate nucleari.

In ogni caso la nostra forza sarà impiegata per salvaguardare la pace e la sicurezza del nostro stato e anche per contribuire attivamente alla pace e alla stabilità nel mondo.

D’ora in poi il nostro partito e il governo della Repubblica rimarrà fedele alla sua politica estera ideale consistente nell’indipendenza, nella pace e nell’amicizia e, insieme ad altri paesi che sostengono l’indipendenza, cercare di estendere e sviluppare le sue relazioni di buon vicinato, di fraternità, di amicizia e di cooperazione e di realizzare una vera e propria giustizia internazionale.

Compagni.

In piedi in questo luogo per accogliere il nuovo anno, mi dispiace la preoccupazione di come santificare e nobilitare la nostra popolazione, la migliore del mondo, che mette la sua assoluta fiducia in me e mi sostiene con entusiasmo, con gli stessi ideali e volontà.

Ho passato un anno a pensare che dal dire al fare è una lunga strada e sentendo l’angoscia e il senso di colpa per le mie manchevolezze, ma quest’anno ho ribadito la determinazione di lavorare di più per il bene del popolo e di raddoppiare gli sforzi con totale dedizione.

In questi primi albori dell’anno giuro solennemente di dedicarmi completamente al raggiungimento di quel momento in cui tutto il popolo cantava “ Non abbiamo nulla da invidiare al mondo”, confidando nei grandi Leader e nell’ottimismo nel futuro, non indugiando un istante nel passato, ma continuando nella realtà di oggi, ed essendo un sincero lavoratore e un fedele servitore del popolo che esalta con coscienza pulita e immacolata.

Mi batterò per stabilizzare fermamente in tutto il Partito l’atmosfera rivoluzionaria della devozione totale al popolo.

Fin quando il grande kimilsungismo-kimjongilismo illumina la nostra strada e abbiamo il potere di unità monolitica di milioni di soldati e di persone in tutto il Partito, la nostra vittoria sarà definitiva.

Marceremo tutti vigorosamente verso un futuro luminoso per il magnifico progetto di costruzione un potere socialista disegnato dal VII Congresso del Partito del Lavoro di Corea ‘.

Ndr.: tradotto da La VOCE

La Corea democratica riavvia la produzione di plutonio

di [sitoaurora](#) - [Sputnik](#) 28/01/2017



La Corea democratica ha riavviato il reattore per la produzione di plutonio presso l'impianto nucleare di Yongbyon. "Immagini del 22 gennaio mostrano una scia d'acqua (probabilmente calda) originata dall'impianto di raffreddamento ad acqua del reattore, indicazione che il reattore è molto probabilmente in funzione", secondo il sito 38 North. "Attualmente il fiume è ghiacciato, eccetto dove quest'acqua entra. La corrente trascina questa traccia mista a valle, apparendo come una scia d'acqua priva di ghiaccio. Non potendo misurare la temperatura dell'acqua o del flusso d'acqua dal reattore, non è possibile stimare a quale potenza il reattore sia in funzione, anche se può essere notevole", afferma il sito.

Immagini d'inizio del mese mostravano barre di combustibile esaurito scaricate per essere rigenerate per il plutonio, ulteriore indicazione che Pyongyang si prepara a riavviare il reattore da 5 megawatt moderato a grafite e raffreddato a gas, attivato nel 1986 apparentemente per produrre energia elettrica, ma che produce anche plutonio per scopi militari. Le barre di combustibile esaurito possono essere ritratte per ottenere abbastanza plutonio per produrre una bomba nucleare all'anno, secondo Yonhap. La Corea democratica ha condotto il suo primo test nucleare nel 2006 e il quarto e quinto l'anno scorso.

Traduzione di Alessandro Lattanzio
[SitoAurora](#) - [AuroraSito](#)



USA, l'intelligence valuta le chance di Russia e Cina di sopravvivere ad attacco nucleare

MONDO 30.01.2017

Le agenzie d'intelligence statunitensi e lo United States Strategic Comman stanno lavorando ad una nuova valutazione della capacità che avrebbero le autorità di Russia e Cina di sopravvivere ad un attacco nucleare e continuare ad operare. Lo riferisce Bloomberg.

La ricerca è stata avviata su richiesta del Congresso prima dell'insediamento di Donald Trump. L'iniziativa ha trovato l'appoggio della maggioranza sia dei Repubblicani che dei democratici. Alla base ci sarebbero la sfiducia verso le autorità russe e la preoccupazione per la costante crescita della potenza militare cinese.

Bloomberg nota che il Director of National Intelligence lo USStratcom stanno valutando le possibilità dei due paesi dopo un ipotetico attacco nucleare. L'analisi contempla anche "la posizione e la descrizione delle comunicazioni sotterranee d'importanza politica e militare".



"Un'alleanza sul modello NATO tra Cina e Russia fermerà gli USA"

MONDO 26.01.2017

Mosca e Pechino dovrebbero pensare alla creazione di un'alleanza militare. Questo parere è stato espresso mercoledì 25 gennaio dall'ammiraglio Vladimir Komoedov nell'ultima convocazione della commissione Difesa della Duma.

"E' tempo per la Russia e la Cina di trovare qualche accordo. Se non miglioreranno le relazioni con gli Stati Uniti, allora forse varrà la pena anche di pensare ad un'alleanza militare," — ha detto Komoedov.

L'ammiraglio ha ricordato che l'ex presidente degli Stati Uniti Barack Obama ha catalogato la Russia e la Cina come i principali avversari dell'America.

Se la Cina e la Russia creeranno un blocco militare, "tutto andrà a posto", ritiene Komoedov.

I segnali per cui Pechino è pronta a prendere in considerazione la convergenza con Mosca ci sono già. Lo scorso luglio, il presidente cinese Xi Jinping, parlando nel corso della riunione dedicata al 95° anniversario della fondazione del Partito Comunista Cinese, ha detto:

"Il mondo è sull'orlo di un cambiamento radicale. Vediamo come l'Unione Europea stia gradualmente crollando e il tracollo dell'economia statunitense: ne uscirà un nuovo ordine mondiale. Quindi non sarà mai più come prima, in 10 anni avremo un nuovo ordine mondiale in cui il fulcro sarà l'unione di Cina e Russia".

Alcuni esperti ritengono che il capo di Stato cinese offra a Mosca di passare da un'alleanza economica e politica ad una politico-militare, in grado di prendere l'iniziativa nel caso del crollo dell'ordine mondiale esistente.

La stretta cooperazione militare con la Cina, come dimostra l'esperienza dell'Unione Sovietica, è del tutto possibile. Basti ricordare che, dopo la conclusione del Trattato di amicizia, alleanza e assistenza reciproca tra la Cina e l'URSS del 14 febbraio 1950, i tecnici sovietici attivamente avevano contribuito alla nascita dell'industria missilistica cinese. Nel 1957 su decisione del governo sovietico la Cina aveva ottenuto la licenza per la produzione e la documentazione completa dei missili tattici sovietici P-2 ed aveva ricevuto in regalo il modello R-5M del primo razzo sovietico in grado di trasportare una testata nucleare.

Tuttavia non è stato possibile creare un'alleanza militare a tutti gli effetti tra l'Unione Sovietica e la Cina. Per le differenze ideologiche durante la Rivoluzione Culturale in Cina e dopo la Primavera di Praga del 1968, quando le autorità cinesi avevano accusato l'Unione Sovietica di aver intrapreso la via "dell'imperialismo socialista", i rapporti tra Mosca e Pechino erano peggiorati. La vicenda si era conclusa con delle tensioni lungo i confini.

Questa situazione è stata immediatamente sfruttata dagli americani: all'inizio degli anni '70 era volato in Cina per una missione segreta l'allora consigliere per la sicurezza nazionale Henry Kissinger, che aveva concordato con il premier cinese Zhou Enlai il ravvicinamento tra i due Paesi.

Ma da allora la situazione è cambiata radicalmente. Può irrompere ora un'alleanza militare tra Russia e Cina?

"Nel breve termine la creazione di un'alleanza politico-militare tra Russia e Cina è quasi impossibile, — ritiene il vice direttore del centro d'informazioni analitiche dell'Istituto russo di ricerche strategiche Sergey Ermakov. — Ci sono troppi fattori che non possono essere calcolati in questo scenario e che possono cambiare radicalmente il quadro geopolitico del mondo.

Una più rigida e formalizzata un'alleanza tra Cina e Russia sul modello della NATO colpisce gli interessi di tutti i protagonisti della scena internazionale, compresi gli Stati Uniti, l'India, l'Iran e l'Europa. Se nascerà un'alleanza militare russo-cinese, l'intero sistema attuale delle relazioni internazionali dovrà essere ricostruito. Sì, questo sistema è sempre più spesso oggetto di critiche, lo stesso Donald Trump afferma che l'ONU non è moderna. Ma il problema è che nessuno è riuscito a proporre un'alternativa alle istituzioni esistenti.

L'alleanza militare tra Russia e Cina, anche puramente difensiva, distruggerebbe il sistema esistente, dal momento che sarà percepita come una sfida. Tutti vedono perfettamente cosa sia diventata la NATO, originariamente concepita come un'alleanza per la difesa collettiva. Gli Stati Uniti e il Giappone non saranno entusiasti, per usare un eufemismo, in caso di riavvicinamento militare e politico tra Russia e Cina.

Occorre prendere in considerazione il punto fondamentale: l'alleanza militare deve sempre avere un nuovo obiettivo strategico e affrontare le nuove sfide strategiche. Questo obiettivo può essere solo una trasformazione radicale dell'ordine mondiale esistente. E' un grande interrogativo quanto il Cremlino sia pronto ad abbandonare la strategia di adattamento nel sistema esistente e puntare su qualcosa di più grande."

Continua il braccio di ferro tra Trump e la Cina

POLITICA 15.01.2017

La Cina ha risposto al presidente americano neoeletto Donald Trump relativamente al principio politico della "sola Cina", sostenendo che una revisione è impossibile.

In precedenza Trump in un'intervista col Wall Street Journal aveva dichiarato di essere pronto a "discutere" la politica di "una sola Cina".

"Nel mondo esiste una sola Cina, Taiwan è una parte inalienabile del territorio cinese, il governo della Repubblica Popolare Cinese è l'unico governo legittimo che rappresenta la Cina. Si tratta di un fatto riconosciuto in tutto il mondo che nessuno può cambiare," — ha dichiarato il portavoce del ministero degli Esteri cinese Liu Kang, le cui parole sono riportate sul sito del dicastero della diplomazia di Pechino.

Liu Kang ha sottolineato che il principio di "una sola Cina" è la base politica delle relazioni sino-americane e "non è soggetto a revisione."

"Esortiamo la parte americana a riconoscere l'alta delicatezza della questione di Taiwan e rispettare rigorosamente la politica del "principio di una sola Cina", osservare le 3 dichiarazioni di Cina e Stati Uniti e gestire correttamente la questione di Taiwan, in modo da non creare effetti negativi per lo sviluppo sano e stabile delle relazioni sino-americane, così come non provocare effetti negativi nella cooperazione bilaterale in settori importanti," — ha riferito il portavoce del ministero degli Esteri.

Le 3 dichiarazioni congiunte di Cina e Stati Uniti sono state firmate nel 1972, 1978 e 1982. In esse si riconosce da parte degli Stati Uniti il principio di "una sola Cina", la rottura delle relazioni diplomatiche con Taiwan e l'impegno di Washington a ridurre gradualmente le forniture di armi a Taipei.

In precedenza Trump aveva stravolto il protocollo, accettando la telefonata del capo dell'amministrazione di Taiwan. Pechino ha sempre condannato ogni contatto dei leader stranieri con le autorità di Taiwan.

Le relazioni tra Pechino e Washington stanno attraversando un periodo difficile e pieno di incertezze.

Mercoledì scorso il candidato alla guida del Dipartimento di Stato dell'amministrazione Trump Rex Tillerson aveva dichiarato che gli Stati Uniti dovrebbero inviare alla Cina un "segnale chiaro" sull'inammissibilità delle sue azioni sulle isole contese nel Mar Cinese Meridionale. Ha inoltre definito "illegale" la costruzione delle isole artificiali in questa regione di mare.

Pechino ha risposto di agire nel rispetto delle leggi all'interno della sua sovranità territoriale.